

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 831 del 19 Luglio 2022

LIQUIDAZIONE PER RIMBORSO SPESE DI LITE IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA CONCLUSIVA DEL CONTENZIOSO INSTAURATO NEI CONFRONTI DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agazia di protezione civile in "Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in

materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;

- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Richiamata:

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e s.m.i;

- l’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;

- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Ricognizione e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale sono state incrementate le somme destinate a spese legali di soccombenza ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a

spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12//2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che con notifica di atto di citazione il soggetto 1 di cui alla Scheda Privacy allegata e parte integrante e sostanziale del presente atto, ha convenuto in giudizio il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato all'emergenza terremoto D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii. ed Invitalia S.p.A., come precisato nell'allegata Scheda Privacy;

Considerato che il Commissario Delegato all'emergenza terremoto D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;

Dato atto che, con la sentenza conclusiva del giudizio, di cui alla Scheda Privacy allegata, le parti convenute sono state condannate:

- al pagamento, in solido tra loro, della metà delle spese di lite determinate in Euro 620,50= per anticipazioni e in Euro 10.693,50= per compenso, oltre rimborso forfetario 15%, Cpa ed Iva come per legge
- al pagamento, in solido tra loro, delle spese a titolo di consulenza tecnica d'ufficio;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti
- n. 13 del 21/03/2018 recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;

Preso atto che è stata acquisita agli atti con prot. PG.2022.534836 dell'8.6.2022 la nota di richiesta pervenuta dal legale del soggetto 1, come indicato nell'allegata Scheda Privacy, per un totale di Euro 16.223,60;

Preso atto, inoltre che è stata acquisita agli atti con protocollo r_emiro.Giunta - Rep. CR 20/06/2022.0006634.E la seguente documentazione:

- attestazione di pagamento disposta in favore del proprio legale, come indicato nella Scheda Privacy;
- attestazione di bonifico della quota provvisoriamente posta a proprio carico a titolo di acconto di CTU con relativa nota pro forma;
- modulo compilato con l'indicazione dei dati per il pagamento, corredato da copia di documento di identità del dichiarante;
- copia della nota spese del legale, come indicato nella Scheda Privacy;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà in merito alla detraibilità dell'IVA;

Visti altresì:

- l'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- la Risoluzione del 24/07/1998 n. 91 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. II;
- la Circolare del 06/12/1994 n. 203 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III

- la sentenza della Cassazione Civile sez. II n. 3843 dell'1 aprile 1995;

Considerato, quindi, alla luce della normativa citata e della dichiarazione prodotta dal soggetto 1 sulla detraibilità dell'IVA, che non dovrà essere rimborsata l'IVA sulle spese legali e su quelle di acconto al CTU;

Dato atto che a seguito di richiesta prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 01/07/2022.0007090.U, in merito alla congruità degli importi da liquidare è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura di Stato assunto a prot. r_emiro.Giunta - Rep. r_emiro.Giunta - Rep. CR 11/07/2022.0007331.E che ha confermato la congruità della notula;

Preso atto, altresì, che con nota assunta a prot. r_emiro.Giunta - Prot. 01/06/2022.0514224.E, Invitalia ha invitato il Commissario Delegato al pagamento degli importi di cui alla citata sentenza, anticipando la quota a carico di Invitalia che sarà poi rimborsata da quest'ultima;

Ritenuto, per ragioni di speditezza ed economicità del procedimento, di procedere con il presente provvedimento al pagamento delle somme dovute dal Commissario delegato per la ricostruzione e da Invitalia Spa in qualità di parti convenute;

Dato atto, quindi, che con nota prot. r_emiro.Giunta - Prot. 16/06/2022.0560496.U, il Commissario Delegato si è reso disponibile ad anticipare la quota a carico di Invitalia;

Tenuto conto che, successivamente, il Commissario delegato procederà a rendicontare le somme corrisposte per conto di Invitalia Spa, che le liquiderà sul Fondo di Contabilità speciale commissariale in restituzione delle somme anticipate;

Dato atto che il Commissario delegato procederà ad accertare le somme liquidate in restituzione da Invitalia S.p.A., che incrementeranno il Fondo Spese Legali di cui all'ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 così come integrata con ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, che si possa procedere al riconoscimento, in favore del soggetto 1 dell'importo complessivo di Euro 13.825,93 così composto:

- a. Euro 13.409,93 a titolo di spese legali di soccombenza, di cui Euro 10.693,50 per compensi, Euro 1.604,03 per rimborso forfettario 15%, Euro 491,90 per C.p.A e Euro 620,50 per anticipazioni;
- b. Euro 416,00 a titolo di rimborso per spese di acconto per la CTU, di cui Euro 400,00 per compensi ed Euro 16,00 per C.N.P.A.I.A. 4%;

Preso atto che:

- la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di Euro 13.825,93 - è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento originario di euro 364.000,00 previsto dall'ordinanza n. 8/2020;
- la suddetta somma di Euro 13.825,93 - trova capienza nelle risorse attualmente disponibili;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Tenuto conto altresì che, in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28.09.2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16.11.2018, dell'art. 57, comma 15 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, conv. con mod. in L. n. 126 del 13 ottobre 2020 e dell'art. 17 quater, comma 4 del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, conv. con mod. in L. n. 21 del 26 febbraio 2021, i quali sanciscono l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici e l'esenzione nei confronti dei beneficiari di tali importi fino al 31 dicembre 2023 dalle verifiche previste dall'art. 48 bis D.P.R. n. 602 del 1973 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia- Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1) di prendere atto che con la sentenza indicata nell'allegata Scheda Privacy, l'Autorità Giudiziaria parimenti ivi indicata ha condannato le parti convenute

a. al pagamento, in solido tra loro, della metà delle spese di lite determinate in Euro 620,50= per anticipazioni e in Euro 10.693,50= per compenso, oltre rimborso forfetario 15%, Cpa ed Iva come per legge;

b. al pagamento, in solido tra loro, delle spese a titolo di consulenza tecnica d'ufficio;

di liquidare in favore del soggetto 1, in esecuzione della sentenza indicata nell'allegata Scheda Privacy, l'importo complessivo di Euro 13.825,93 così composto:

c. Euro 13.409,93 a titolo di spese legali di soccombenza, di cui Euro 10.693,50 per compensi, Euro 1.604,03 per rimborso forfetario 15%, Euro 491,90 per C.p.A e Euro 620,50 per anticipazioni;

d. Euro 416,00 a titolo di rimborso per spese di acconto per la CTU, di cui Euro 400,00 per compensi ed Euro 16,00 per C.N.P.A.I.A. 4%;

2) di dare atto che la spesa trova copertura dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dall'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare sulla voce 1. "spese legali di soccombenza";

3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. n. 74/12", ai sensi del comma dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4) che in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28.09.2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16.11.2018, dell'art. 57, comma 15 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, conv. con mod. in L. n. 126 del 13 ottobre 2020 e dell'art. 17 quater, comma 4 del Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183, conv. con mod. in L. n. 21 del 26 febbraio 2021, i quali sanciscono l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici e l'esenzione nei confronti dei beneficiari di tali importi fino al 31 dicembre 2023 dalle verifiche previste dall'art. 48 bis D.P.R. n. 602 del 1973 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione

dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni”;

5) di trasmettere il presente decreto con allegata Scheda Privacy al soggetto 1, come indicato nella Scheda Privacy;

6) di pubblicare copia del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente